



COMUNE DI VALLO DI NERA

Provincia di Perugia

C O P I A

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 1 Del 02-01-2019

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO 2019-2021.

L'anno duemiladiciannove il giorno due del mese di gennaio alle ore 16:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

BENEDETTI AGNESE	SINDACO	P
LAURETI SIMONA	VICESINDACO	A
MASSARI ANDREA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BENEDETTI AGNESE in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott.ssa Isidori Roberta

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che l'articolo 18, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 23-6-2011, n. 118 recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", fissa al 31 dicembre dell'anno precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Che con Decreto del Ministro dell'interno del 7 dicembre 2018, è stato disposto il differimento dal 31 dicembre 2018 al 28 febbraio 2019 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali;

Richiamato l'art. 163 del D. Lgs. n. 267/2000 rubricato "Esercizio Provvisorio e gestione provvisoria", così sostituito dall' art. 74, comma 1, n. 12), del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126:

"1. Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.

2. Nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l'esercizio provvisorio, o il bilancio non sia stato approvato entro i termini previsti ai sensi del comma 3, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente

3. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222

4. All'avvio dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria l'ente trasmette al tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio e gli stanziamenti di competenza riguardanti l'anno a cui si riferisce l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria previsti nell'ultimo bilancio di previsione approvato, aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio precedente, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

a) tassativamente regolate dalla legge;

b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).

7. Nel corso dell'esercizio provvisorio, sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi.”;

Considerato che:

- con delibera del Consiglio comunale n. 8 del 28.02.2018 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020;
- con delibera della Giunta Comunale n. 55 del 04.04.2018 è stato approvato il PEG 2018/2020;

Che per consentire ai responsabili di area, durante l'esercizio provvisorio dell'anno 2019, l'adozione degli atti della gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa, ai sensi dell'art. 107 comma 3 lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 e contestualmente il rispetto del limite massimo in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme, per ciascun programma, previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi, è necessario assegnare ai medesimi, in qualità di responsabili dei procedimenti (di entrata e di spesa) dei vari Centri di Responsabilità, le risorse finanziarie nell'ambito dell'ultimo Bilancio di previsione 2018/2020;

Rilevato che:

- i valori delle predette assegnazioni non possono che coincidere con gli stanziamenti in entrata ed in uscita previsti nel secondo esercizio (2019) dell'ultimo bilancio pluriennale deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 28.02.2018;
- le assegnazioni definitive a ciascun responsabile del PEG per l'esercizio 2019 saranno effettuate sulla base del bilancio di previsione 2019/2021 che approverà il Consiglio Comunale entro i termini di cui sopra, salvo ulteriori differimenti;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile, espressi dal responsabile dell'area finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. e ii.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL);

Visto l'art. 5, comma 6, del Decreto Legge n. 244 del 30.12.2016;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1) per tutto quanto sopra rappresentato, di assegnare provvisoriamente ai singoli Responsabili di Area, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021 e della successiva approvazione dei PEG e nel corso del conseguente esercizio provvisorio, le risorse e gli obiettivi finanziari derivanti dall'ultimo Bilancio 2018/2020 definitivamente approvato e nei limiti costituiti dagli stanziamenti, in entrata ed in uscita, in essi contenuti;

2) di autorizzare i Responsabili di area ad attivare, nel corso dell'esercizio provvisorio, le spese nel rispetto del limite massimo in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme, per ciascun programma, previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio pluriennale 2018/2020, approvato con atto del Consiglio Comunale n. 8 del 28.02.2018 e delle variazioni di bilancio successive, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; il tutto, in ogni caso, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 in premessa richiamato;

3) di prevedere nel redigendo bilancio di previsione 2019/2021 stanziamenti di spesa sufficienti a garantire la copertura delle spese derivanti dagli atti assunti dai responsabili di area nel corso dell'esercizio provvisorio in osservanza dei punti precedenti del presente dispositivo;

4) di trasmettere al Tesoriere l'elenco dei residui presunti al 1° gennaio 2019, l'importo degli stanziamenti di competenza dell'esercizio 2019 del pluriennale 2018-2020, con l'indicazione della quota di stanziamento riguardante spese già impegnate e quella relativa al fondo pluriennale vincolato;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge,

DELIBERA

5) di dichiarare, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il sottoscritto responsabile del servizio interessato in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica.

IL RESPONSABILE
F.to Isidori Roberta

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario in relazione alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 parere Favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

IL RESPONSABILE
F.to Isidori Roberta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Isidori Roberta

IL PRESIDENTE

F.to BENEDETTI AGNESE

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:
dal 12-07-19 al 27-07-19, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

[] Viene comunicata con lettera n. del alla Prefettura.

[X] Viene comunicata, con lettera n. 4774 in data 12-07-19, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125.

[] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

[X] Non é soggetta al controllo preventivo di legittimità, a seguito della soppressione del comitato regionale di controllo disposta con Legge Regionale 30 settembre 2002, n. 16.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Vallo di Nera, li 12-07-19

F.to QUARANTINI GIAMPIERO

=====

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

IL FUNZIONARIO REPONSABILE

Vallo di Nera, li 12-07-19

QUARANTINI GIAMPIERO

=====

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici giorni consecutivi: dal 12-07-19 al 27-07-19.

E' divenuta esecutiva il giorno 02-01-19:

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);

[] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

IL FUNZIONARIO RSPONSABILE

Vallo di Nera, li

QUARANTINI GIAMPIERO